



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 70 DEL 28.11.2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

**OGGETTO: Proroga tecnica del contratto n. 4700000292 per il servizio di Vigilanza, Portierato/Reception e servizi connessi presso la sede centrale dell'ACI.
CIG 4277455B85**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 Novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;



VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 01.02.2018, con la quale - con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni - la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;



VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi strutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTI gli articoli, 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento, con particolare riferimento alle procedure di affidamento di appalti pubblici;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

PRESO ATTO che, in data 30.11.2019, verrà a naturale scadenza il contratto n. 4700000292 per l'espletamento del servizio di vigilanza, portierato/reception e servizi connessi presso la Sede Centrale dell'ACI, in corso, dal 05.02.2019, con il Gruppo Secur s.r.l., a seguito di cessione del ramo di azienda della società Sipro Sicurezza Professionale s.r.l., stante il contratto di compravendita stipulato in data 05.02.2019 dinanzi al notaio Arrigo Roveda con sede in Milano n. rep. 53743, tra lo stesso Gruppo Secur s.r.l. e la società Sipro;

ESPOSTO che il suddetto contratto era stato stipulato, per il periodo 1.12.2013/30.11.2019, con il RTI Città di Roma Metronotte/Roma Union Security, aggiudicatario della procedura aperta in ambito europeo n.21/2012 - CIG 4277455B85 – e che, a seguito di scorrimento della graduatoria, ai sensi dell'art.140 del Codice, il RTI: Sipro Sicurezza Professionale Srl/C.G.S. General Service Soc.coop.va, era subentrato nella titolarità del contratto a decorrere dal 1.02.2015;

TENUTO CONTO che il contratto prevede, all'art. 6, la facoltà di proroga tecnica per un periodo massimo di mesi sei, ove sia necessario per assicurare il completamento ed il perfezionamento delle procedure di gara per il nuovo affidamento, alle stesse condizioni economiche e contrattuali;

VISTO che, in coerenza con la programmazione biennale del fabbisogno di beni e servizi, in considerazione della scadenza del suddetto contratto, è stato avviato lo studio e la predisposizione del nuovo progetto di appalto, che ha subito uno slittamento a causa della necessità di rivedere, per esigenze sopravvenute manifestate da alcune strutture dell'Ente, il perimetro e l'impianto organizzativo-tecnologico dei servizi di sicurezza per gli uffici centrali;



CONSIDERATO che, nelle more dell'avvio della procedura di gara europea, con propria determinazione a contrarre n. 49 del 18.09.2019, è stato autorizzato l'espletamento della procedura sotto soglia n. 27/2019 (CIG 8034356051) ex art. 36 comma 2 lett. b del Codice dei contratti pubblici, mediante richiesta di offerta(RdO) n. 2391120 sul Me-PA della Consip, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di vigilanza, portierato/reception e servizi connessi presso la Sede Centrale dell'ACI, per un periodo presunto di sei mesi, quale misura temporale strettamente necessaria nelle more dell'avvio e della conclusione della procedura aperta in ambito europeo, in corso di definizione;

PRESO ATTO che la suddetta procedura, n. 27/2019, si trova attualmente in fase di aggiudicazione e che, al fine di completare l'iter di perfezionamento per la stipula del contratto ed assicurare tempi utili per la gestione degli adempimenti relativi al cambio appalto, a salvaguardia delle posizioni occupazionali, retributive e contributive del personale del Gruppo Secur S.r.l. attualmente impegnato nel servizio presso i locali della sede centrale dell'Ente, si ritiene necessario prorogare il contratto in corso con il Gruppo Secur S.r.l., presumibilmente fino al 31.12.2019;

VISTO che la proroga tecnica in argomento è in linea con le condizioni e vicende contrattuali previste dall'art 106 c. 11 del Codice dei contratti;

RITENUTO, ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3," *Nomina, ruolo del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni, emanate dall'ANAC con determina n.1096 del 26 ottobre 2016*, ed aggiornata con delibera del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017, di mantenere, come responsabile del procedimento la dott.ssa Maria Francesca Toro funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, nominata con determinazione del Segretario Generale n.3039 del 13 giugno 2012, qualifica professionale C5, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicate nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida, nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTO l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici relativo all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO della disponibilità da parte del Gruppo Secur s.r.l. alla prosecuzione del servizio fino alla data del 31.12.2019, alle stesse condizioni economiche e contrattuali per un importo pari ad € 45.000,00 oltre IVA, per il periodo 1/12-31/12-2019, determinato tenuto conto delle tariffe orarie contrattuali e del presumibile fabbisogno mensile di vigilanza e portierato;

DATO ATTO che, trattandosi di proroga del servizio di vigilanza, portierato/reception e servizi connessi, presso la Sede Centrale dell'ACI il n. di CIG 4277455B85 rimane invariato, come da FAQ A 31 dell'ANAC in materia di tracciabilità di flussi finanziari;



VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" dell'Ente approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Codice dei contratti pubblici, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente e il contratto n. 4700000292/19;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di prorogare il contratto con il Gruppo Secur S.r.l per il servizio di vigilanza, portierato/reception e servizi connessi per il periodo dal 1/12/2019 al 31/12/2019 per un importo di € 45.000,00 oltre IVA.

Di imputare la spesa sul conto di costo 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio 2019 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101.

Di precisare che la proroga in argomento ha la finalità di garantire la regolare esecuzione dei servizi essenziali attinenti la sicurezza degli Uffici della sede centrale e di assicurare tempi utili per gli adempimenti di cambio appalto con la Società subentrante aggiudicataria della RdO MEPA n. 2391120.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

La presente determinazione viene trasmessa alla dottoressa Maria Francesca Toro, Responsabile del Procedimento, per gli adempimenti di competenza in merito alla relativa esecuzione anche ai fini della pubblicazione dell'atto in osservanza agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice e alle disposizioni del D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs n. 97/2016.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

CIG N. 4277455B85

Il Responsabile del Procedimento
(Maria Francesca Toro)

IL DIRIGENTE
(G.Scimoni)